

Comunicato stampa

**STILE ITALIANO GIOVANI 2010: ANFIA PORTA A GINEVRA I NUOVI TALENTI DEL CAR DESIGN**  
**Dal 2 al 14 marzo in mostra al Salone di Ginevra i primi 20 progetti inediti**  
**dei giovani car designer selezionati dalla Giuria del concorso**

Ginevra, 2 marzo 2010 – Si è tenuta oggi alle 12.00 la conferenza stampa inaugurale di **Stile Italiano Giovani 2010** – la mostra-evento biennale promossa dal ANFIA – che ha visto susseguirsi gli interventi di Eugenio Razelli, Presidente di ANFIA e di Leonardo Fioravanti, Presidente del Gruppo Carrozzeri Autovetture ANFIA, e a cui ha fatto seguito la cerimonia di premiazione dei vincitori dell'omonimo concorso. Quest'anno, la mostra è ospitata dall'**80° Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra** – presso il quale ANFIA ha allestito uno stand – dove, **fino al 14 marzo**, saranno esposti i 20 migliori progetti inediti di giovani car designer provenienti da tutto il mondo, selezionati dalla Giuria del concorso. Nell'ambito del programma di attività di promozione del car design nel mondo, hanno offerto il loro supporto all'iniziativa anche la Regione Piemonte e la Camera di commercio di Torino.

Così Leonardo Fioravanti, Presidente del Gruppo Carrozzeri Autovetture ANFIA nonché Presidente della Giuria del concorso, ha concluso la premiazione: *“Fantasia creativa, innovazione, capacità interpretativa, amore per il bello ... sono questi i valori che i giovani designer sono capaci di esprimere con la freschezza dei loro progetti, e che, da sempre, Stile Italiano Giovani sa riconoscere e premiare. La scelta di organizzare questa mostra al Salone di Ginevra, il salone dell'auto 'più internazionale', oltre che uno dei più prestigiosi al mondo, è dettata dall'intento di presentarli ad un pubblico di esperti, intento che appartiene da sempre, e più ancora quest'anno, allo spirito dell'iniziativa. Ciò rappresenta un enorme vantaggio per i partecipanti al concorso, che potranno valersi di questa straordinaria 'vetrina' per far conoscere il loro talento e le loro aspirazioni”*.

Giunto alla settima edizione, il concorso ideato nel 1998 dal Gruppo Carrozzeri Autovetture ANFIA incontra ancora una volta il desiderio di giovani talenti non professionisti di cimentarsi con il “modo italiano” di concepire e progettare un'automobile. Valorizzare la creatività, l'intuizione dei giovani designer dell'auto e dar loro un'importante occasione di visibilità e di confronto con nomi e firme del design automobilistico di assoluto rilievo internazionale è il principale intento della manifestazione. I partecipanti, di età compresa tra i 16 e 28 anni, sono chiamati a sviluppare liberamente, senza il vincolo di un tema predefinito, soluzioni di esterni e/o interni per automobili di qualsiasi tipo, scegliendo un marchio, un modello e un nome. Una formula che da anni favorisce l'affermazione spontanea di giovani personalità non ancora condizionate da un contesto professionale e dai dettami del mercato.

I numerosi progetti valutati in questa edizione – che vanta l'adesione del Presidente della Repubblica, riconoscimento ancora più illustre dell'alto patronato di cui ha goduto a partire

dall'edizione 2004 – provengono da 14 diversi Paesi e il 40% proviene dall'estero (il 20% dalla Russia e dai Paesi dell'Est europeo, i rimanenti dall'Europa Occidentale e dal resto del mondo), a conferma della vocazione “internazionale” dell'evento. Nato in un contesto nazionale, Stile Italiano Giovani ha, infatti, progressivamente acquisito una dimensione europea e poi, a partire dall'edizione 2002, mondiale, contando, dal 1998 a oggi, circa 900 partecipanti, con una quota costantemente crescente di giovani designer stranieri.

La rosa dei 20 progetti selezionati dalla Giuria comprende, oltre ai primi tre classificati – cui sarà corrisposto un premio in denaro – i due premi speciali conferiti rispettivamente dalla rivista *Auto & Design* al più giovane partecipante selezionato e dall'ADI (Associazione per il Disegno Industriale) per il miglior progetto di interni. Infine la sezione “Illustratori”, introdotta dall'edizione 2006, che premia quelle abilità espressive che vanno al di là del contenuto della proposta stilistica segnalando tre progetti significativi in tal senso.

*Per informazioni:* Ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi – [m.gangi@anfia.it](mailto:m.gangi@anfia.it)

Tel. 011 55 46 502

Cell. 338 73 03 167

#### **ANFIA**

Con oltre 280 Aziende associate, che esprimono un fatturato di quasi 60 miliardi di Euro all'anno e occupano circa 130.000 dipendenti, ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

ANFIA ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione si compone di 9 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente e guidato da un Comitato Direttivo: *Autobus, Autoveicoli, Autovetture Sportive e Speciali, Carrozzeri Autovetture, Carrozzeri Veicoli Industriali, Componenti, Pneumatici, Produttori Camper, Rimorchi.*

#### **Carrozzeri Autovetture**

**Presidente: Leonardo Fioravanti**

Il Gruppo si costituisce nel 1927.

La fisionomia, le dimensioni e gli obiettivi dei carrozzieri, grandi e piccoli, si sono modificati nel tempo e in linea con lo sviluppo del mercato dell'auto.

Il Gruppo è diviso in tre sezioni, in cui le Aziende sono inserite secondo il principio dell'attività prevalente:

*Stile & Progettazione:* consulenza di stile, produzione di modelli e show car, progettazione, prototipistica e modelli master.

*Produzione:* produzione di veicoli, di scocche, di insiemi, parti e mezzi di produzione.

*Trasformazione:* progettazione e produzione di veicoli commerciali speciali, civili e militari, di ambulanze e veicoli blindati di tutti i tipi.



## STILE ITALIANO GIOVANI

Edizione 2010

### Composizione della Giuria

Presidente Giuria e Presidente Gruppo Carrozzeri Autovetture ANFIA: Leonardo Fioravanti

Vice Presidente Gruppo Carrozzeri Autovetture ANFIA: Pierfranco Gavina

Direttore *Auto & Design*: Fulvio Cinti

ADI (Delegazione Piemonte): Marco Miscioscia

I.DE.A Institute: Duilio Romano

Pininfarina: Luca Borgogno

Bertone: Daniele Cornil

14 i Paesi di provenienza dei progetti pervenuti: Argentina, Germania, Gran Bretagna, India, Italia, Messico, Repubblica Ceca, Russia, Serbia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ucraina.

### I progetti premiati

Primo classificato: MÖBIUS di Konstantin TARANOV, 25 anni, Russia

Secondo classificato: BMW Z4 CSL di Ivan SHMATOV, 21 anni, Russia

Terzo classificato: LANCIA ANTEA di Alessandro Daniele CAPRIOTTI, 23, Italia (Brasile di nascita)

### I premi speciali

Targa AUTO & DESIGN: GTe di Giovanni SAPIO, 19 anni, Italia

Targa ADI: RENAULT AQUA di Alberto GAIANI, 27 anni, Italia

### La rosa dei 20 progetti

Ai premiati si aggiungono i 12 progetti sottoindicati:

<i>PROGETTO</i>	<i>NOME</i>	<i>COGNOME</i>	<i>PAESE DI PROVENIENZA</i>	<i>ETÀ</i>
Sunny SUV	Antonio	Paglia	Italia	26
iCar	Franco	Grassi	Italia	24
Brave – Sector	Giuseppe	Bagnardi	Italia	23
Alfa Romeo Montreal	Davide	Varenna	Italia	20
B.E. (Breath energy)	Andrea	Amato	Italia	20
BMW GTM	Filip	Major	Repubblica Ceca	23
Fiat Mitro	William	De Vito	Italia	26
Audi Galan	Victor	Teran	Messico	27
Mercedes S–Hydro	Francesco	Russo	Italia	21
Honda S 3K	Luca	Bertoldi	Italia	21
Ferrari 6810 Concept	Adriano	Stellino	Italia	22
Citröen CR	Nicolò	Vitto	Italia	24

La sezione Illustratori è costituita da 3 lavori:

<i>PROGETTO</i>	<i>NOME</i>	<i>COGNOME</i>	<i>PAESE DI PROVENIENZA</i>	<i>ETÀ</i>
Lamborghini Diestro	Alexander	Protsenko	Stati Uniti (Paese di nascita: Ucraina)	25
Bad Bee	Giuseppe	Campo	Italia	21
Lancia Florea	Stefano	Vezzoni	Italia	23



## Le motivazioni

### 1° classificato: Konstantin Taranov

Paradigma di una delle migliori peculiarità della mente umana: individuare significati reconditi della creatività di un'altra mente al di là del tempo.

Un noto matematico e astronomo tedesco a metà ottocento, Möbius, aveva inventato il famoso "nastro" (vedi anche Listing) che ispirò grandemente le scale di Escher, in pieno novecento.

Quella particolare ma semplicissima forma comunica essenzialmente la sensazione di movimento: questo è il messaggio espressivo che deve avere afferrato Taranov.

Un movimento fluido, continuo senza strappi, mai improvvise frenate né brusche accelerazioni. Moto reso possibile da un motore elettrico, di cui è nota la dolcezza di funzionamento, abbinato a un nastro che fa da trazione e frenatura. La sterzata è probabilmente affidata all'elasticità del nastro e alla deformazione delle superfici di contatto col suolo ... La porta frontale rievoca l'Isetta ...

Dal punto di vista formale l'esterno richiama, come giustamente sottolinea l'autore, aerodinamica e stilemi Pininfarina degli anni '70 (The Body Shape of Minimum Drag vedi SAE 760186). L'interno invece ha punti di contatto funzionali ed estetici con i sedili e l'unità di controllo centrale di Fioravanti Sensiva anni '90. Al di là delle dotte citazioni, l'originalità del concetto, la semplicità formale e la forte connotazione estetica, innovativa per gli stilemi correnti, fanno del sogno di Konstantin, in sintonia con i tipici caratteri italiani, il naturale vincitore di SIG 2010: la fantasia creativa prima di tutto.

### 2° classificato: Ivan Shmatov

In un periodo nel quale l'uso dei mezzi elettronici più svariati è diventato predominante è interessante constatare come la manualità del disegno abbia ancora capacità espressive di alto livello qualitativo.

L'impianto generale è originale anche se esteticamente un po' complesso e molto sculturato.

Molto pregevoli la freschezza del tratto grafico e la correttezza geometrica delle prospettive.



La ricerca stilistica assume valore soprattutto nella proposta di soluzioni diverse dall'usuale, per esempio nella definizione dei famosi "reinen" BMW fortemente tridimensionali e nell'abbinamento di funzioni come uscite aria, impianto di scarico e fanaleria della parte posteriore.

L'interno propone soluzioni ergonomicamente corrette e con una nitida connotazione del marchio. Fuori dagli schemi usuali lo strato di aria calda uscente dal vano motore, forse come sostituto del parabrezza: veramente innovativo.

### **3° classificato:** Alessandro Daniele Capriotti

La scelta del tema è già sinonimo di un coraggio che sfiora l'audacia.

I contenuti del glorioso marchio infatti sembrano oggi i più lontani dal comune senso estetico nel disegnare automobili.

Concetti come classe, eleganza, semplicità non sono tanto indagati e apprezzati pur avendo delle valenze che sono senza tempo

La motorizzazione elettrica permette di ipotizzare una "calandra" come puro elemento sculturale e di definizione grafica.

La Lancia Nea, qualche anno fa, propose una soluzione con questo approccio.

In effetti le ultime Lancia a motorizzazione endotermica hanno la tradizionale calandra come una pura decorazione grafica non essendo permeabili all'aria che viene aspirata da aperture nella zona paraurti.

Quindi semplicità della parte anteriore ben modellata e significativa, la parte posteriore che inserisce in modo naturale e fluido la bella fanaleria tipica delle recenti Lancia, comunicano immediatamente i connotati più validi del marchio.

L'interno molto innovativo e semplice è di estrema eleganza e presenta caratteristiche di naturale ergonomicità. Le varie superfici che confluiscono e si intersecano creano spazi originali per climatizzazione, maniglie e appigli.

### **Premio AUTO & DESIGN:** Giovanni Sapio

La proposta di Giovanni di Sapio intende proporre coraggiosamente un nuovo family feeling Alfa Romeo, guardando al futuro seppure nel rispetto degli stilemi tradizionali. Originale l'interpretazione del trilobo frontale in una forma libera, con un accattivante scudetto in cui le tradizionali barrette cromate sono sostituite



da una striscia di diodi luminosi che evoca inoltre il “biscione” del logo Alfa Romeo.

**Premio ADI:** Alberto Gaiani

Alberto Gaiani ha saputo unire più di tutti, con attenzione e coerenza, l'interior design con l'immagine e lo stile che contraddistingue l'intero autoveicolo. Fluido e leggero, confortevole ed innovativo nelle scelte perseguite. Gli interni caratterizzati dalla cura dei dettagli delle particolari soluzioni ergonomiche dei sedili, l'uso articolato e sapiente dei diversi materiali, il confine impalpabile tra interno ed esterno del veicolo rendono il progetto armonico ed organico nelle sue diverse parti.

**Illustratori:** Giuseppe Campo – Alexander Protsenko – Stefano Vezzoni

Segnaliamo questi progetti per sottolineare la capacità manuale espressiva al di là del contenuto della proposta stilistica.